



Corso di formazione per i Ministri Straordinari dell'Eucaristia

2° INCONTRO

Eucaristia memoriale della Pasqua del Signore

1. La dimensione salvifica della Pasqua nell'Antico Testamento:

- La condizione di schiavitù
- La decisione divina di liberare
- Una cena molto particolare

Esodo 12, 1 - 14.28

[1] Il Signore disse a Mosè e ad Aronne nel paese d'Egitto:

[2] "Questo mese sarà per voi l'inizio dei mesi, sarà per voi il primo mese dell'anno.

[3] Parlate a tutta la comunità di Israele e dite: Il dieci di questo mese ciascuno si procuri un agnello per famiglia, un agnello per casa.

[4] Se la famiglia fosse troppo piccola per consumare un agnello, si assocerà al suo vicino, al più prossimo della casa, secondo il numero delle persone; calcolerete come dovrà essere l'agnello, secondo quanto ciascuno può mangiarne.

[5] Il vostro agnello sia senza difetto, maschio, nato nell'anno; potrete sceglierlo tra le pecore o tra le capre

[6] e lo serberete fino al quattordici di questo mese: allora tutta l'assemblea della comunità d'Israele lo immolerà al tramonto.

[7] Preso un pò del suo sangue, lo porranno sui due stipiti e sull'architrave delle case, in cui lo dovranno mangiare.

[8] In quella notte ne mangeranno la carne arrostita al fuoco; la mangeranno con azzimi e con erbe amare.

[9] Non lo mangerete crudo, né bollito nell'acqua, ma solo arrostito al fuoco con la testa, le gambe e le viscere.

[10] Non ne dovete far avanzare fino al mattino: quello che al mattino sarà avanzato lo brucerete nel fuoco.

[11] Ecco in qual modo lo mangerete: con i fianchi cinti, i sandali ai piedi, il bastone in mano; lo mangerete in fretta. È la pasqua del Signore!

[12] In quella notte io passerò per il paese d'Egitto e colpirò ogni primogenito nel paese d'Egitto, uomo o bestia; così farò giustizia di tutti gli dei dell'Egitto. Io sono il Signore!

[13] Il sangue sulle vostre case sarà il segno che voi siete dentro: io vedrò il sangue e passerò oltre, non vi sarà per voi flagello di sterminio, quando io colpirò il paese d'Egitto.

[14] Questo giorno sarà per voi un memoriale; lo celebrerete come festa del Signore: di generazione in generazione, lo celebrerete come un rito perenne.

[28] Poi gli Israeliti se ne andarono ed eseguirono ciò che il Signore aveva ordinato a Mosè e ad Aronne; in tal modo essi fecero.

- Il passaggio del mare
- Anticipazione
- Realizzazione
- Ripresentazione

2. La dimensione pasquale dell'ultima cena di Gesù: le indicazioni dagli atti e dalle parole di Gesù

3. La dimensione salvifica della Pasqua nel Nuovo Testamento:

- Partecipazione alla cena come anticipazione agli eventi imminenti della Morte e Resurrezione del Signore
- Un atto che ci riporta all'evento fondatore

4. Fate questo in memoria di me:

1 Cor 11, 24-26

[24] e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: "Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me".

[25] Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me".

[26] Ogni volta infatti che mangiate di questo pane e bevete di questo calice, voi annunziate la morte del Signore finché egli venga.

- Fatto
- Mistero
- Rito
- Interazione

**".....Ogni volta che celebriamo
questo memoriale del Sacrificio del tuo Figlio,
si compie l'opera della nostra redenzione"**

Civita Castellana, 20 gennaio 2017